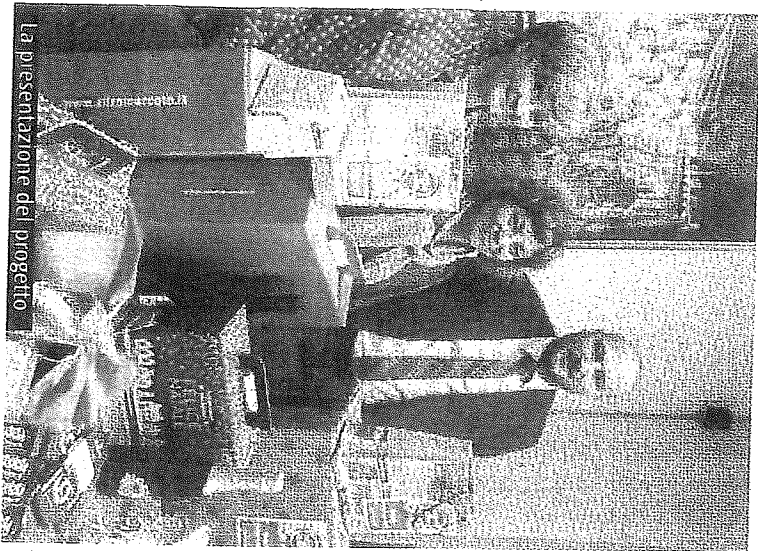


DOMENICA 2 DICEMBRE 2018

Un «Natale per l'Emilia» all'insegna di prodotti tipici e solidarietà



La presentazione del progetto

Il progetto

Nell'arco di sei anni, sono state oltre 16 mila confezioni vendute a sostegno di produttori delle aree colpite dal terremoto del 2012

■ Inizia l'Avvento e molti modenesi incominciano a pensare a ceste e altri regali per le feste natalizie. Anche quest'anno torna l'appuntamento per un Natale solidale con il progetto «Natale per l'Emilia», giunto ormai al sesto anno da quell'estate 2012, quando le cooperative sociali Forù di Soliera, Oltremare di Modena e Vagamondi di Formigine insieme all'Associazione Venite alla Festa e al gruppo di acquisto solidale La Festa, Idearion, insieme ad altri soggetti del territorio, un progetto per sostenere le aziende e le cooperative colpite dal terremoto,

operanti proprio nella zona del cratere emiliano.

Già nelle festività natalizie del 2012 e del 2013, il progetto «Natale per l'Emilia» ha offerto le confezioni natalizie con prodotti di aziende in ginocchio a causa del sisma, completate da prodotti equosolidali venduti nelle botteghe di Cavezzo, Carpi, Mirandola e Formigine.

In seguito, l'iniziativa si è sviluppata ed ampliata. Oggi, a sei anni di distanza, dal sisma, il progetto prosegue e punta non solo a sostenere i produttori dell'area colpita dal terremoto del 2012, ma anche a farne il volano per una solidarietà più ampia che può agire in favore di altre aree del Paese colpite da calamità analoghe o rivolgersi a obiettivi di cooperazione più vasta, in un'ottica di cura globale della «casa comune», secondo l'insegnamento dell'enciclica *Laudato si'*. Lo spirito che anima questo progetto, con uno stile di trasparenza, sostegno

all'economia locale e solidale, sviluppo di lavoro anche per categorie con deficit di opportunità nel mercato, non è venuto meno nel tempo.

L'esperienza di «Natale per l'Emilia» si fonda su principi economici reali, sostiene un'economia che lavora con qualità, rispetto dell'ambiente e garanzia di pagamenti: equi e saluti per i lavoratori.

Tra il 2012 e 2017 sono state vendute 16334 ceste «Natale per l'Emilia», per un fatturato complessivo di 528 mila euro, mentre ammonta a 6193 euro la somma complessivamente devoluta a progetti di solidarietà. L'anno scorso, il progetto ha consentito di aiutare un'associazione di giovani imprenditori di Arguata, colpiti dal terremoto del Centro Italia. Quest'anno, invece, l'obiettivo è quello di sostenere un progetto di cooperazione internazionale nell'Amazzonia peruviana in collaborazione con l'ong Terra Nuova di Roma. (F.G.)